


**DUVRI N. 08/2024**

**PROT N. \_\_\_\_\_/AAAA DEL \_\_\_\_\_**




**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA  
INTERFERENZE  
(art. 26, comma 1 lett. b, comma 3, D.Lgs 81/08)**

**Oggetto: FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT  
VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)**

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

## Sommario

1	Scopo e campo di applicazione .....	3
2	Riferimenti normative esterne .....	3
3	Riferimenti normative interne .....	3
4	Definizioni.....	3
5	Responsabilità .....	4
6	Modalità operative .....	4
6.1	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	4
6.2	Dati generali dell'azienda .....	5
6.3	Luoghi oggetto delle attività .....	6
6.4	Verifica dell' idoneità dell'azienda appaltatrice.....	8
7	Valutazione dei Rischi da Interferenze .....	8
7.1	<b>Considerazioni generali</b> .....	8
7.2	<b>Tipologia dei rischi interferenti considerati</b> .....	9
7.3	<b>Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi</b> .....	9
7.4	<b>Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza</b> .....	11
7.5	<b>Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione</b> .....	11
7.5.1	Accesso e transito dei mezzi in cantiere.....	11
7.5.2	<b>Operazioni preliminari allo scarico</b> .....	11
7.5.3	<b>Operazioni di scarico con Autobetoniera</b> .....	12
7.5.4	<b>Operazioni di pompaggio</b> .....	12
7.5.5	<b>Operazioni finali uscita dal cantiere</b> .....	12
7.6	<b>Misure generali e comportamenti da adottare</b> .....	12
7.6.1	<b>Di ordine generale</b> .....	13
7.6.2	<b>Vie di fuga ed uscite di sicurezza</b> .....	13
7.6.3	<b>Accesso e transito dei mezzi in cantiere</b> .....	13
7.6.4	<b>Operazioni preliminari allo scarico</b> .....	14
7.6.5	<b>Operazioni di scarico con Autobetoniera</b> .....	14
7.6.6	<b>Operazioni di pompaggio</b> .....	14
7.6.7	<b>Operazioni finali uscita dal cantiere</b> .....	14
7.6.8	<b>Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica</b> .....	14
7.6.9	<b>Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua</b> .....	15
7.6.10	<b>Impianto antincendio</b> .....	15
7.6.11	<b>Emergenza in caso di sversamento di sostanze pericolose</b> .....	15
7.6.12	<b>Superfici scivolose o bagnate nei luoghi di lavoro</b> .....	15
7.6.13	<b>Segnaletica di sicurezza</b> .....	15
7.6.14	<b>Polveri e fibre derivanti da lavorazioni</b> .....	16
7.6.15	<b>Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, etc.</b> .....	16
7.6.16	<b>Fiamme libere</b> .....	16
7.6.17	<b>Cooperazione e coordinamento</b> .....	16
7.6.18	<b>Informazione ai lavoratori sulle interferenze</b> .....	16
7.6.19	<b>Allarme, emergenza, evacuazione del personale</b> .....	17
7.6.20	<b>Dispositivi di protezione individuali (D.P.I.)</b> .....	17
7.7	<b>Procedure d'emergenza ed addetti</b> .....	18
7.7.1	<b>Compiti e procedure generali</b> .....	18
7.7.2	<b>Chiamata soccorsi esterni</b> .....	18
7.8	<b>Individuazione delle fasi interferenti</b> .....	19
7.9	<b>Valutazione delle attività interferenti</b> .....	19
8	Dispositivi di protezione individuale obbligatori (D.P.I.) .....	22
8.1	Dispositivi di protezione individuale .....	23
9	Validità e revisioni .....	23
10	Costi della sicurezza .....	23
11	Dichiarazioni .....	24
12	Conclusioni .....	25

 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA          SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA          MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

## 1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

**L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI/DSS COORDINATO, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.**

## 2 Riferimenti normative esterne

La redazione del presente documento ha tenuto conto delle norme di seguito riportate:

- Decreto Legislativo 624 del 25 novembre 1996, art. 9
- D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3, così modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009;

## 3 Riferimenti normative interne

N.D.

## 4 Definizioni


DUVRI è l'acronimo di "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza*". Si tratta di un documento dinamico obbligatorio in materia di sicurezza introdotto dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08 che sostituisce l'articolo 7 del D.Lgs 626/94. Il Datore di lavoro ha l'obbligo di redigerlo nel caso in cui dei lavori o dei servizi all'interno dell'azienda vengano affidati ad imprese appaltatrici esterne, o a lavoratori autonomi, favorendo l'insorgere dei cosiddetti rischi da interferenza.

DSS coordinato art. 9 D.Lgs 624/96

1. In caso di affidamento dei lavori all'interno del luogo di lavoro ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, o comunque quando nello stesso luogo di lavoro sono presenti lavoratori di più imprese, l'articolo 7 del decreto legislativo n. 626 del 1994, si applica limitatamente al comma 1, lettera a).

2. Nei casi di cui al comma 1:

a) Ciascun appaltatore trasmette al titolare la documentazione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 626 del 1994;

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

b) il titolare valuta le documentazioni di cui alla lettera a), i rischi derivanti dal complesso delle attività e le relative misure di prevenzione e di protezione, e predispone un **DSS coordinato**, contenente le indicazioni previste dall'articolo 10, nel quale sono specificati l'obiettivo, le misure e le modalità di attuazione del coordinamento;

c) gli appaltatori, previa consultazione dei propri rappresentanti per la sicurezza, sottoscrivono il DSS coordinato di cui alla lettera b), divenendone responsabili per l'attuazione della parte di specifica competenza.

## 5 Responsabilità

Indicate nelle Conclusioni e nella tabella "Dati generali dell'Azienda" punto 6.2

## 6 Modalità operative

### 6.1 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto


L'IGEA SpA, intende eseguire i lavori di manutenzione dei box Tout Venant presenti presso la miniera di Campo Pisano, Iglesias, con realizzazione di un tappeto di usura pesante per traffico mezzi speciali. A tale scopo deve essere approvvigionato in cantiere 100 metri cubi di Calcestruzzo preconfezionato RCK 35 XC4 S4 per pavimentazioni industriali conformi alle norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 con classe di consistenza S4, dimensione massima degli aggregati 32 millimetri e Classe di esposizione ambientale XC4, fornito mediante pompa.

Il luogo di scarico è facilmente accessibile con mezzi pesanti, poiché è servito da strade interne al cantiere asfaltate.



**Figura 1** Percorso interno per raggiungere area box tout venant

La fornitura mediante pompa, potrà avvenire in differenti giornate, sulla base dell'avanzamento dei lavori.

 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

## 6.2 Dati generali dell'azienda

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	Interventi Geo Ambientali S.p.A.
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	
Codice ISTAT	74878
Data Inizio Attività	1998
Partita IVA	01660730928
Codice Fiscale	01087220289
<b>Sede Legale</b>	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
<b>Sede Operativa</b>	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
<b>Rappresentante Legale</b>	
Rappresentante Legale	CARIA Michele Raimondo Salvatore
Data di Nomina	24/07/2018
Indirizzo	Campo Pisano
Città	Iglesias
CAP	09016
Provincia	SU
<b>Figure e Responsabili</b>	
Amministratore Unico- Datore di Lavoro	Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Elena Zillo
Direttore Esecutivo del Contratto	P. Min. Sandro Broi
Medico Competente	Dott. Antonio Sulis
RLS	Sig. Corriga Salvatore , Vargiu Angela

### 6.3 Luoghi oggetto delle attività


L'IGEA SpA, intende eseguire i lavori di manutenzione box Tout Venant presenti presso la miniera di Campo Pisano, Iglesias.



**Figura 2** Planimetria generale Campo Pisano



**Figura 3** Area box tout venant

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

#### 6.4 Verifica dell'idoneità dell'azienda appaltatrice

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio delle attività in oggetto.

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

*a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

*[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

Per questo motivo, prima dell'inizio delle attività, se non già provveduto in precedenza, il RUP/DEC chiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione delle attività;
4. La valutazione dei rischi relativamente alla prestazione da svolgere (DVR/POS);
5. Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

I predetti documenti sono verificati dal SPP e conservati presso l'Ufficio del RUP che ne attesta l'avvenuta consegna via mail.


## 7 Valutazione dei Rischi da Interferenze

### 7.1 Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.



 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

***L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

## 7.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Azienda fornitrice della presente fornitura;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività oggetto di fornitura;
- Altri rischi di natura puramente intrinseci ed esterni al sito per le attività in oggetto.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, al personale dell'appaltatore e della impresa fornitrice

## 7.3 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

**A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata


**B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1)** individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

<b>MAGNITUDO (M)</b>	<b>VALORE</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<b>LIEVE</b>	<b>1</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
<b>MODESTA</b>	<b>2</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
<b>GRAVE</b>	<b>3</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici

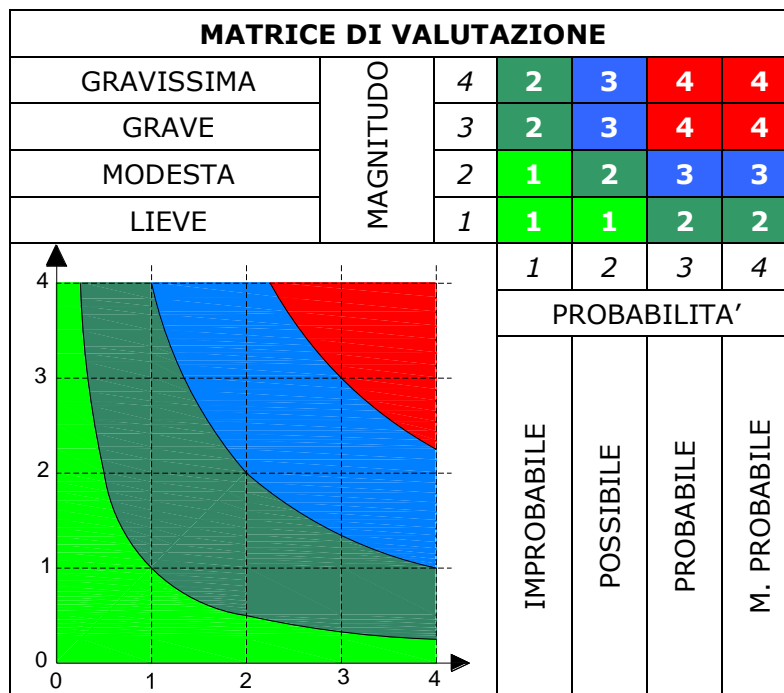
 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	22/05/2024
			<b>File</b>	DUV008_01_2024

<b>GRAVISSIMA</b>	<b>4</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale
-------------------	----------	--

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:


PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
<b>IMPROBABILE</b>	<b>1</b>	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
<b>POSSIBILE</b>	<b>2</b>	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
<b>PROBABILE</b>	<b>3</b>	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
<b>M.PROBABILE</b>	<b>4</b>	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

2) finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>M.BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

#### 7.4 Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

#### 7.5 Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione


Nello specifico si evidenziano i seguenti rischi presenti nell'ambiente

##### 7.5.1 Accesso e transito dei mezzi in cantiere

- Investimento di persone
- Schiacciamento o intrappolamento per ribaltamento del mezzo
- Urti o schiacciamenti connessi con la caduta di materiali dall'alto
- Caduta dall'alto
- Elettrocuzione
- Esposizione a polvere

##### 7.5.2 Operazioni preliminari allo scarico

- Schiacciamento o intrappolamento per ribaltamento del mezzo o cedimento del terreno
- Scivolamento
- Urti o schiacciamenti con la caduta di materiale dall'alto
- Elettrocuzione
- Esposizione a polvere
- Esposizione a rumore
- Urto del capo

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

### 7.5.3 Operazioni di scarico con Autobetoniera

- Schiacciamento o intrappolamento per ribaltamento del mezzo o cedimento del terreno
- Lesioni corneo-congiuntivali dovute a schizzi di boiaccia
- Cesoiamento dita durante azionamento della canalina
- Elettrocuzione
- Scivolamento
- Esposizione a polvere
- Esposizione a rumore
- Urti del capo

### 7.5.4 Operazioni di pompaggio

- Urti e schiacciamenti connessi alla caduta di materiale dall'alto
- Urti del capo
- Schiacciamento e seppellimento o intrappolamento per mezzo ribaltamento del mezzo o cedimento terreno
- Urti
- Elettrocuzione
- Movimentazione manuale dei carichi
- Esposizione a polvere
- Esposizione a rumore
- Lesioni corneo-congiuntivali dovute a schizzi di boiaccia
- Cadute a livello /Inciampo


### 7.5.5 Operazioni finali uscita dal cantiere

- Lesioni corneo-congiuntivali dovute a schizzi di boiaccia
- Urti e schiacciamenti connessi alla caduta di materiale dall'alto
- Esposizione ad agenti chimici irritanti
- Scivolamenti
- Cesoiamento
- Esposizione a polvere
- Esposizione a rumore
- Elettrocuzione

### 7.6 Misure generali e comportamenti da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- Concordare con la stazione appaltante date della fornitura
- Presentarsi in guardiola per essere accompagnato dal preposto nell'area della lavorazione
- Saranno allontanati uomini e mezzi dal raggio di azione delle macchine operatrici;
- Saranno individuati i percorsi dei mezzi;
- Si salirà e scenderà dai mezzi meccanico utilizzando idonei dispositivi ad alta visibilità;
- Sarà verificata periodicamente l'efficienza dei macchinari a motore prima dell'inizio delle attività;
- Prima di iniziare le attività sarà effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione;

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

### 7.6.1 Di ordine generale

#### Aziende Appaltatrici

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Il Servizio Prevenzione e Protezione di Igea provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### 7.6.2 Vie di fuga ed uscite di sicurezza

#### Aziende Appaltatrici


- Le Ditte che intervengono nelle aree aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei luoghi di lavoro necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi di lavoro.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Sarà opportuno mettere a disposizione presidi sanitari di sicurezza (Cassette di primo soccorso).
- Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile.

### 7.6.3 Accesso e transito dei mezzi in cantiere

- Fermare il mezzo all'ingresso e presentarsi per chiedere istruzioni
- Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere e cartellonistica
- Segnalare acusticamente la presenza
- Non accedere al cantiere quando c'è pericolo di ingorgo
- Adeguare la velocità del mezzo nei limiti e all'occorrenza a passo d'uomo
- Non abbandonare il mezzo sino al punto di scarico del calcestruzzo
- Utilizzare Dpi casco, calzature, gilet alta visibilità
- Non ammettere a bordo o su parti della macchina persone estranee
- Prendere contatti con preposto per collocare mezzo per non venire a contatto con linee elettriche in tensione

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

#### 7.6.4 Operazioni preliminari allo scarico

- Posizionare la macchina su terreno non cedevole, azionare freno di stazionamento e cunei alle ruote
- In fase di pompaggio il mezzo deve essere stabilizzato sul terreno emesso in piano
- In caso di scarsa visibilità chiedere aiuto al preposto società appaltante
- Indossare tutti i DPI quali calzature, casco gilet ad alta visibilità mascherine e cuffie all'occorrenza
- Prendere contatti con preposto per collocare mezzo per non venire a contatto con linee elettriche in tensione
- Prestare attenzione nelle fasi di salita e discesa dal mezzo utilizzando le apposite maniglie
- Utilizzare Dpi casco, calzature, occhiali, guanti, gilet alta visibilità, mascherine e cuffie all'occorrenza

#### 7.6.5 Operazioni di scarico con Autobetoniera

- Seguire le indicazioni del preposto società appaltante
- Posizionare la macchina a distanza di sicurezza
- Utilizzare Dpi casco, calzature, occhiali, guanti, gilet alta visibilità, mascherine e cuffie all'occorrenza Prendere contatti con preposto per collocare mezzo per non venire a contatto con linee elettriche in tensione
- Prestare attenzione nelle fasi di salita e discesa dal mezzo utilizzando le apposite maniglie

#### 7.6.6 Operazioni di pompaggio

- Il lavoratore non deve per nessun motivo partecipare alla posa del calcestruzzo ma operare sui comandi della pompa
- Durante estrazione del braccio con radio comando non urtare strutture presenti in cantiere
- Assicurarsi che nessun lavoratore passi sotto braccio di distribuzione
- Evitare di usare il braccio se il vento supera i limiti imposti dal fabbricante
- Prendere contatti con preposto per collocare mezzo per non venire a contatto con linee elettriche in tensione
- Utilizzare Dpi casco, calzature, occhiali, guanti, gilet alta visibilità, mascherine e cuffie all'occorrenza
- Evitare carichi effettuando torsioni del tronco, effettuare sollevamenti con la schiena dritta
- Posizionare la tubazione in gomma per non creare inciampo
- Vedi rischi di accesso

#### 7.6.7 Operazioni finali uscita dal cantiere

- Non lavare il mezzo in prossimità di linee elettriche aeree
- Utilizzare Dpi casco, calzature, occhiali, guanti, gilet alta visibilità, mascherine e cuffie all'occorrenza
- Vedi rischi della fase di accesso


#### 7.6.8 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Azienda Committente

Non si autorizza l'utilizzo della rete elettrica aziendale per tali attività

Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### 7.6.9 Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua

Non presente.

### 7.6.10 Impianto antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Servizio Prevenzione e Protezione di Igea.

Azienda Appaltatrici

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Dalla presenza di idonei mezzi di estinzione efficienti, quali estintori portatili a polvere o altra tipologia di estinguente, congiuntamente a personale informato, formato e addestrato con adeguata formazione.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale attraverso i piani di emergenza, formazione e addestramento.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio
4. È vietato Fumare, ed effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

### 7.6.11 Emergenza in caso di sversamento di sostanze pericolose

Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide (Combustibili delle attrezzature da taglio, e delle attrezzature semoventi),

- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, se in dotazione, diversamente utilizzare qualsiasi altro materiale capace di assorbire la sostanza sversata e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;


### 7.6.12 Superfici scivolose o bagnate nei luoghi di lavoro

- Utilizzare Dpi quali calzature con suola a carrarmato o stivali in gomma con suola a carrarmato

### 7.6.13 Segnaletica di sicurezza

Azienda Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

#### **7.6.14 Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si dovranno attuare soluzioni preventive e protettive, riorganizzazione del lavoro, effettuando la protezione delle persone esposte. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte possibilmente in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

#### **7.6.15 Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, etc.**

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Lavare la betoniera se necessario seguendo le istruzioni del preposto

#### **7.6.16 Fiamme libere**

Aziende Appaltatrici

Non è previsto l'utilizzo di Fiamme libere per lo svolgimento delle attività in oggetto

#### **7.6.17 Cooperazione e coordinamento**

Azienda Committente ed Azienda Appaltatrice

I Datori di Lavoro dell'Azienda Appaltatrici, per il tramite del proprio servizio SPP, coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente


Il Datore di Lavoro Committente per il tramite del proprio Servizio SPP, promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

#### **7.6.18 Informazione ai lavoratori sulle interferenze**

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non ordinari, dovrà essere informato il preposto dell'azienda appaltatrice il quale fornisce informazioni ai dipendenti dell'azienda stessa e o terzi confinanti, (anche per



 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni.

- Il preposto della relativa Sede interessata dall'intervento, preventivamente informato dell'intervento stesso dal Servizio Prevenzione e Protezione di Igea, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Preposto della Sede interessata dall'intervento dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna da parte del Servizio Prevenzione e Protezione di Igea, in quanto informato dal Preposto, nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

#### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata dal Servizio Prevenzione e Protezione, d'intesa con il preposto della Sede interessata dall'intervento, mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

#### Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

### **7.6.19 Allarme, emergenza, evacuazione del personale**

#### Aziende Appaltatrici

In caso di emergenza contingente

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.
- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (combustibili e oli lubrificanti, ecc.).

In caso di evacuazione


- convergere ordinatamente nel punto di raccolta all'esterno del lotto;
- attendere in attesa del cessato allarme.

### **7.6.20 Dispositivi di protezione individuali (D.P.I.)**

#### Azienda Committente

- azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

## 7.7 Procedure d'emergenza ed addetti

### 7.7.1 Compiti e procedure generali

Dovranno essere sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Dovrà essere esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### 7.7.2 Chiamata soccorsi esterni

#### In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.


#### In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI

 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA          SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA          MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	22/05/2024
			<b>File</b>	DUV008_01_2024

## 7.8 Individuazione delle fasi interferenti

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti dipendenti negli stabili oggetto dell'appalto ed i dipendenti dell'Impresa appaltatrice

### Sovrapposizioni temporali

Le normali attività di cantiere sono comprese tra le ore 7.00 alle ore 15.10 dal lunedì al venerdì  
 Il servizio di guardiania copre l'intera giornata (24 h) su 3 turni

Personale presente	Interferenze											
	7.00/8.00	8.00/9.00	9.00/10.00	10.00/11.00	11.00/12.00	12.00/13.00	13.00/14.00	14.00/15.00	15.00/16.00	16.00/17.00	17.00/19.30	19.30 -7.00
Committente - attività di cantiere												
Operatore Economico												
Interferenze												

Orari committente (attività di cantiere) dal lunedì al venerdì (7.00 – 15.10)

Orari presunti Operatore Economico dal lunedì al venerdì (7.00 – 15.10)

Interferenze dal lunedì al venerdì (7.00 – 15.10)

Le variazioni di orari dell'Operatore Economico saranno da concordare.

È facoltà dell'IGEA variare l'orario del servizio dei singoli siti, dandone comunicazione scritta all'Operatore Economico che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi

Le variazioni di orari dell'Operatore Economico non dovranno interferire con le attività dell'Igea o, in caso contrario sarà compito del direttore dei lavori coordinare i servizi per ridurre le interferenze.

## 7.9 Valutazione delle attività interferenti

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

Le interferenze esaminate qui di seguito sono relative a:

**A. CIRCOLAZIONE E MANOVRE CON AUTOMEZZI NELLE AREE INTERESSATE;**


**B. SPOSTAMENTI A PIEDI AREE ESTERNE ED INTERNE;**

**C. ATTIVITA' SPECIFICA OGGETTO DI APPALTO.**

### A. Circolazione e manovre con automezzi nelle aree interessate

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e pedoni:

- dell'Igea,

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

#### Misure di Prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore per attività interferente A

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale, nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e le indicazioni in merito alle vie di transito e accesso all'area di lavoro;
- Impegnare le aree di scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;

In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra.

#### B. Spostamenti a piedi in aree esterne ed interne

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area nella quale si esplica l'attività di altri veicoli in circolazione e manovra e personale che movimentava materiali da lavoro

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.


La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Urti	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Caduta materiali	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Punture, tagli, abrasioni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Cadute dall'alto	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

#### Misure di Prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore per attività interferente B

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale, nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

- Non sostare nell'area di caduta delle parti in lavorazione;
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

- Non sostare nelle aree di deposito dei materiali.

### C. Attività specifica oggetto di appalto

La possibile interferenza dipende dalla presenza, nell'area nella quale si esplica l'attività, di altri veicoli in circolazione e manovra e di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa:

- dell'Igea;
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;
- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento;
- Urti, colpi, impatti, compressioni;
- Caduta materiali dall'alto;
- Schiacciamenti;
- Punture, tagli, abrasioni
- Elettrici;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Utilizzo di attrezzature varie.


La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	PXD
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Urti, colpi, impatti, compressioni	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Caduta materiali dall'alto	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Cadute dall'alto	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Punture, tagli, abrasioni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Elettrici	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Utilizzo di attrezzature	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>

### Misure di Prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore per attività interferenti

Con riferimento ai rischi interferenti, la Ditta appaltatrice e le eventuali Ditte subappaltatrici per l'esecuzione dell'attività sono obbligate ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. nonché le norme, circolari, etc., specifiche all'attività da eseguire:

- svolgeranno l'attività esclusivamente in orario diurno;
- hanno preso visione dei luoghi IGEA ove deve essere svolto il servizio;
- sono state informate sull'attività che si esegue, con particolare riguardo ai rischi presenti nei siti e nelle specifiche aree oggetto dell'attività, al fine di una corretta individuazione e valutazione dei rischi interferenti;
- sono state informate sulla possibilità, se ritenuto necessario, di visionare il sito;


 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

- metteranno in atto tutto quanto previsto delle proprie procedure di sicurezza e dal proprio D.V.R. e, se redatto, dal proprio P.O.S., per l'attività oggetto del contratto, con particolare riguardo ai rischi da incendio;
- opereranno presso le aree di pertinenza di IGEA, ad esclusione delle aree delimitate nelle quali potranno operare altre Ditte esterne;
- dovranno seguire le indicazioni del personale preposto di IGEA per le modalità di accesso, manovra, deposito, conferimento, etc., ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori;
- indosseranno, durante le operazioni a terra, idonei corpetti rifrangenti (del tipo ad alta visibilità);
- dovranno *verificare* che non siano presenti persone in prossimità durante le operazioni e, se ritenuto necessario (es. ingombri, aree occupate per manovra, possibili intralci alla circolazione dei mezzi),
- dovranno concertare con IGEA l'effettuazione di adeguata segnalazione/delimitazione;
- procederanno con i mezzi a passo d'uomo, in tutte le aree all'interno del cantiere;
- vige il divieto di operare nelle aree esterne a quelle indicate dal personale Igea;
- *dovranno* indossare e utilizzare i D.P.I. e utilizzare i D.P.C. previsti nella documentazione di sicurezza;
- dovranno segnalare, immediatamente, qualsiasi anomalia al personale responsabile di IGEA sul posto;
- provvederanno al carico del prodotto relativo di risulta sulle attrezzature da trasporto.
- In caso risulti presente nelle vicinanze della zona di consegna personale terzo, sospendere tutte le attività e allontanarlo immediatamente.
- Spegnere i motori degli automezzi durante le fasi di scarico che non lo richiedano;
- Assicurarsi che nella zona di lavoro le linee elettriche aeree rimangano sempre a distanza di almeno 5 metri. Se così non fosse richiedere al personale di Igea che sia effettuato lo stacco o la protezione delle linee stesse;

## 8 Dispositivi di protezione individuale obbligatori (D.P.I.)

Per l'esecuzione dell'attività richiesta i lavoratori dovranno indossare i seguenti DPI con marcatura "CE", specifici per ogni tipo di lavorazione:

Elmetto	Calzature	Guanti	Indumenti Alta Visib.
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Contro i rischi meccanici <i>UNI EN 388,420</i>	Giubbotti, tute, Gilet, ecc. <i>UNI EN 471</i>
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Utilizzare all'occorrenza
Occhiali	Mascherina	Cuffie In materiale plastico	
Di protezione <i>UNI EN 166</i>	Facciale Filtrante <i>UNI EN 149</i>	<i>UNI EN 352-1</i>	
			
In policarbonato antigraffio	Durante le operazioni	Protezione dell'udito Se necessaria da valutazione	

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>			<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>			<b>Rev.</b>	01
				<b>Data</b>	22/05/2024
				<b>File</b>	DUV008_01_2024

### 8.1 Dispositivi di protezione individuale

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.  
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

### 9 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.


In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione della prestazione oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 10 Costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi sulla sicurezza da interferenza. Resta a carico della ditta appaltatrice l'onere della comunicazione/informazione dei propri addetti in merito a quanto disposto nel presente documento.

<b>Oneri della sicurezza</b>					
<b>Elemento di costo</b>	<b>UM</b>	<b>nr</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzo Unit.(€)</b>	<b>Importo €</b>
<b>SAR23_PF.0014.0006.0002</b> Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano	cad		5	51.65	258,25


 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>			<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>			<b>Rev.</b>	01
				<b>Data</b>	22/05/2024
				<b>File</b>	DUV008_01_2024

nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione b. Riunioni di coordinamento con il direttore tecnico di cantiere, prezzo per ciascuna riunione									
<b>Oneri della sicurezza totali</b>									<b>258,25</b>

## 11 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SPP00DUV008
	<b>FORNITURA DI CALCESTRUZZO PER LA SISTEMAZIONE DEI BOX TOUT VENANT DELLA MINIERA DI CAMPO PISANO (IGLESIAS)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	22/05/2024
		<b>File</b>	DUV008_01_2024

## 12 Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08** e dell'art.9 del D.Lgs. **624/96**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**, avvalendosi del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

### AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria	Redattore (f.to digitalmente)
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Elena Zillo	(f.to digitalmente)
Datore di Lavoro	Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria	(f.to digitalmente)

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria

Iglesias, 22 maggio 2024

### AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro	Firma

**La società IGEA, nello spirito di tutelare la salute di tutti i lavoratori, intende informare circa l'adozione di un piano di azione per la prevenzione e il contenimento del contagio da COVID-19, il cui protocollo di regolamentazione adottato costituisce allegato del presente documento. Pertanto l'azienda appaltatrice è chiamata al rigoroso rispetto di tutte le disposizioni, presenti e future, comunicate dalle autorità competenti e dalla Società stessa.**